



16.7.2024 Prot. n. 95286
data numero di protocollo

Area Legale, Privacy, Trattamenti Accessori e Pensionistici-URSTA
Area Bilancio e Finanza – UPEF
posizione

**Al Collegio dei Revisori dei Conti
SEDE**

Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo relativo a:

- I. criteri per l'assegnazione al personale tecnico-amministrativo del 50% delle risorse di cui all'art. 1, comma 297, lett. b), della legge n. 234/2021, in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione;**
- II. welfare integrativo**

RELAZIONE ILLUSTRATIVE TECNICO-FINANZIARIA

Ai fini del prescritto controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., si trasmette (**allegato n.1**) a codesto Collegio l'ipotesi, sottoscritta in data 10.07.2024, dell'accordo stralcio del contratto collettivo integrativo per il personale tecnico amministrativo delle Aree degli Operatori, Collaboratori, Funzionari ed Elevate Professionalità (ex categorie B, C, D ed EP) strutturato in due capi:

Capo I: criteri per l'assegnazione al personale tecnico-amministrativo del 50% delle risorse di cui all'art. 1, comma 297, lett. b), della legge n. 234/2021, in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione;

Capo II: welfare integrativo.

Preliminarmente all'illustrazione della predetta ipotesi di contratto, con riferimento al Capo I si rammenta quanto segue:

- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 – art.1 comma 297 lett. b), come modificato dal D.L. 22 giugno 2023, n. 75, ha stabilito che *il fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO) è incrementato di “50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022 finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali e al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Le singole università provvedono all'assegnazione del 50 per cento delle risorse al personale di cui al primo periodo in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale. Il restante 50 per cento è destinato all'integrazione delle componenti del trattamento fondamentale diverse dallo stipendio, negli importi da definirsi nell'ambito del contratto collettivo nazionale”.*
- il Decreto Ministeriale n. 581 del 24-06-2022 ha stabilito che *“Le predette risorse sono ripartite tra tutte le istituzioni universitarie in proporzione alla numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso ciascuna Istituzione alla data del 31 dicembre 2021”* e ha assegnato all'Università degli Studi di Napoli Federico II per l'anno 2022 l'importo complessivo di € 2.309.161,00, di cui il 50% destinabile alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo è pari ad € 1.154.580,50 che al netto degli oneri a carico ente ammonta ad € 870.068,20.
- il Decreto Ministeriale n. 809 del 07-07-2023 ha:
 - a) confermato lo stanziamento di *“€ 50.000.000 per le finalità di cui all'art. 1, co. 297, lett. b), della l. 30 dicembre 2021, n.234, come modificato dall'art. 5 del d.l. 22 giugno 2023, n. 75, finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle istituzioni universitarie. Le predette risorse sono ripartite tra tutte le istituzioni universitarie in proporzione alla numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso ciascuna Istituzione alla data del 31 dicembre 2022”*,

- b) ha assegnato all'Università degli Studi di Napoli Federico II, per l'anno 2023 l'importo complessivo di € 2.336.084,00, di cui il 50% destinabile alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo è pari ad € 1.168.042,00 che al netto degli oneri a carico ente ammonta a € 880.212,51;
- c) il CCNL 2019-2021 del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 18.1.2024:
- all'art. 116, co. 2, in applicazione della sopracitata disposizione di cui alla l. n. 234/2021 che, come sopra detto, aveva previsto che *“il restante 50 per cento è destinato all'integrazione delle componenti del trattamento fondamentale diverse dallo stipendio, negli importi da definirsi nell'ambito del contratto collettivo nazionale”* ha finalizzato dette somme all'incremento dell'indennità di Ateneo come risultanti dagli artt. 115 e 116, la cui liquidazione al personale tecnico-amministrativo è avvenuta nel mese di febbraio 2024;
 - in applicazione degli artt. 119 e 121, la restante quota pari al 50% degli importi in parola, relative agli anni 2022 e 2023 finalizzate alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo, sono confluite nei fondi anno 2024 Area Operatori, Collaboratori e Funzionari e Area delle Elevate Professionalità, entrambi certificati da codesto Collegio con verbale n. 38 del 27/05/2024, subordinatamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, avvenuta con delibera n. 62 del 29 maggio 2024, di cui codesto Collegio ha preso atto con verbale n. 39 del 27/06/2024;
 - l'art. 81, comma 3, lett. t), ha stabilito che sono oggetto di contrattazione integrativa *“i criteri per l'assegnazione al personale del 50% delle risorse di cui all'art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021, in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo”*;

Con riferimento al Capo II si rammenta quanto segue:

- Questo Ateneo, previo passaggio preliminare con Codesto Collegio avvenuto in data 26.01.2024 con verbale n. 33, ha rifinanziato il fondo per il Welfare Integrativo del personale tecnico amministrativo con delibera del Cda n. 39 del 30.01.2024 per il triennio 2024-2026, per una somma lorda annua di Euro 766.545,75;
- Alle suindicate somme è stato aggiunto l'importo lordo di euro 21.590,01, finalizzato all'istituzione di una polizza sanitaria per tutto il personale t.a., oggetto di apposito accordo sottoscritto in data 14.04.2022 con le OO.SS e la RSU, previo verbale di codesto Collegio n. 11 del 04.04.2022 e delibera del CdA n. 108 del 04.04.2022;

L'art. 81, comma 3, lett. i, del nuovo CCNL in parola, stabilisce che i criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo sono oggetto di contrattazione integrativa;

L'art. 110, che detta disposizioni in materia di welfare integrativo – testualmente dispone:

- al comma 1, *“Le Università disciplinano, in sede di contrattazione integrativa di cui all'art. 81, comma 3, lett. i) (Soggetti e materie di relazioni sindacali), la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, tra i quali: a) iniziative di sostegno al reddito della famiglia (sussidi e rimborsi); b) supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli; c) contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale; d) prestiti a favore di dipendenti in difficoltà ad accedere ai canali ordinari del credito bancario o che si trovino nella necessità di affrontare spese non differibili; e) polizze sanitarie integrative delle prestazioni erogate dal servizio sanitario nazionale.”*
 - al comma 2, *“Gli oneri per la concessione dei benefici di cui al presente articolo sono sostenuti mediante l'utilizzo delle disponibilità già previste, per le medesime finalità, da precedenti norme di legge o di contratto collettivo nazionale, nonché, per la parte non coperta da tali risorse, mediante l'utilizzo di quota parte dei Fondi di cui all'art. 119 (Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari: costituzione) e all'art. 121 (Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP: costituzione).”*
- In data 04.07.2024 si sono da ultimo tenute riunioni di contrattazione integrativa con le Organizzazioni Sindacali, previste dal CCNL 2019-2021 del Comparto Istruzione e Ricerca e con la RSU sulle suddette materie di cui al Capo I e II, che hanno portato alla definizione con tutte le predette Organizzazioni Sindacali e la RSU dell'ipotesi di accordo che si sottopone a Codesto Collegio.

Per completezza istruttoria, inoltre, si ricorda che:

- il citato art. 40 bis del D.Lgs, 165/2001 demanda al Collegio dei Revisori dei Conti il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;
- l'art. 8, comma 8, del C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca del 18.01.2024, testualmente dispone: *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati 17 dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni dalla sottoscrizione. In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo competente dell'amministrazione può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto.”*
- con circolare n. 25 del 19/7/2012, acquisita al protocollo di questo Ateneo con n. 94621 dell'11.9.2012, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha diramato gli schemi standard, predisposti d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, cui le Pubbliche Amministrazioni devono attenersi nella redazione delle relazioni tecnico-finanziarie e delle relazioni illustrative dei contratti integrativi formalmente sottoscritti in sede di Amministrazione dalla parte pubblica e dalle rappresentanze dei dipendenti (OO.SS. e RSU), siano essi di tipo normativo, di tipo economico oppure contratti stralcio su specifiche materie.

In attuazione della suindicata circolare, quindi, è stata elaborata la presente relazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

MODULO 1 SCHEDA 1.1

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI, SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO ED AUTODICHIARAZIONE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI DELLA LEGGE

Data di sottoscrizione	10 luglio 2024	
Periodo temporale di vigenza	L'ipotesi di contratto collettivo integrativo riguarda: al Capo I : criteri per l'assegnazione al personale tecnico-amministrativo del 50% delle risorse di cui all'art. 1, comma 297, lett. b), della legge n. 234/2021, in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione per gli anni 2022, 2023 e successivi. al Capo II : welfare integrativo	
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica: Delegati del Rettore, Direttore Generale, Dirigente dell'Area Risorse Umane, Dirigente dell'Area Legale, Privacy e Trattamenti Accessori e Pensionistici, Dirigente dell'Area Bilancio e Finanza, Capo dell'Ufficio Relazioni Sindacali e Trattamento Accessorio, con funzione di segretario verbalizzante (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 144 del 07.03.2024, ai sensi di quanto disposto dall'art. 81, comma 2 del CCNL 18.1.2024).	
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: OO.SS. CISL FSUR, Flc-CGIL, SNALS CONFESAL, Federazione GILDA UNAMS, ANIEF - RSU	
	Organizzazioni sindacali firmatarie: OO.SS. CISL FSUR, Flc-CGIL, SNALS CONFESAL, Federazione GILDA UNAMS, ANIEF - RSU	
Soggetti destinatari	Capo I : È destinatario, per gli anni 2022, 2023 e 2024 , tutto il personale tecnico-amministrativo. L'ipotesi non si applica: a) al personale tecnico-amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II ed individuato nell'elenco allegato C del Protocollo di intesa Università/Regione Campania, vigente negli anni di riferimento, in quanto destinatario di altro trattamento accessorio finanziato con un distinto fondo dell'Azienda stessa; b) al personale di cui all'elenco allegato D del Protocollo di intesa Università/Regione Campania, vigente negli anni di riferimento, assunto dall'Università, per conto dell'Azienda, per soli fini assistenziali, a totale carico del finanziamento regionale; c) ai collaboratori ed esperti linguistici; d) al personale t.a. con contratto a tempo determinato. Capo II : È destinatario delle risorse per gli anni 2024, 2025 e 2026 tutto il personale tecnico-amministrativo, secondo quanto previsto dall'art. 7, co. 2 e 8 co. 1 dell'ipotesi in parola. Non si applica alle unità di cui ai punti a e b del precedente Capo I.	
Materie trattate dal contratto integrativo	- Capo I : criteri per l'assegnazione al personale tecnico-amministrativo del 50% delle risorse di cui all'art. 1, comma 297, lett. b), della legge n. 234/2021, in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione - Capo II : welfare integrativo	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	Capo I : I fondi anno 2024 per il trattamento accessorio ex artt. 119 e 121 del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 18.1.2024 sono stati certificati da codesto Collegio con verbale n. 38 del 28.5.2024, subordinatamente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, intervenuta con delibera n. 62 del 29 maggio 2024, di cui codesto Collegio ha preso atto con verbale n. 39 del 27.6.2024. Capo II : il Fondo per il Welfare integrativo del personale tecnico-amministrativo è stato rifinanziato previo passaggio preliminare con Codesto Collegio avvenuto in data 26.01.2024 con verbale n. 33, con delibera del Cda n. 39 del 30.01.2024 per il triennio 2024-2026, per una somma lorda annua di Euro 766.545,75, a cui è stato aggiunto l'importo lordo di Euro 21.590,01 (cfr. pag. 2)
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Allegazione della certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	Ai sensi dell'art 9 bis, comma 2, del DLgs 33/2013, la presente relazione, unitamente all'accordo stralcio del Contratto Collettivo Integrativo in esame, sarà accessibile mediante collegamento ipertestuale, pubblicato sul sito web di Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente", alla banca dati dei contratti integrativi delle amministrazioni pubbliche disponibile sul sito ARAN.

	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) di Ateneo per il triennio 2024/2026 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del, 30/01/2024 e pubblicato sul sito web di Ateneo il 18.03.2024. La relazione del Direttore Generale sulla performance per l'anno 2023 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26.06.2024 e validata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo con verbale del 27/06/2024.
Eventuali osservazioni		

Si prosegue con l'esame dettagliato dei singoli capi.

Capo I

2.2 Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto Capo I

(attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie- risultati attesi – altre informazioni utili)

Così come già sopra indicato, per quanto riguarda l'illustrazione dell'ipotesi di contratto integrativo (Capo I), è d'uopo ricordare, preliminarmente, a Codesto Collegio che la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 – art.1 comma 297 lett. b), come modificato dal D.L. 22 giugno 2023, n. 75, relativamente alle somme ricevute dai fondi ministeriali per la valorizzazione del personale tecnico-amministrativo per gli anni 2022-2023, demandava alla contrattazione collettiva nazionale, avvenuta solo in data 18.01.2024, i criteri ai fini della distribuzione di dette somme tra il personale tecnico-amministrativo.

Per quanto sopra, l'ipotesi che si sottopone al vaglio di codesto Consesso, ha previsto **eccezionalmente, per gli anni 2022 e 2023** di prendere a riferimento i seguenti atti di pianificazione primaria: il Piano Strategico di Ateneo, i PIAO, il Piano di Uguaglianza di Genere 2022/2024 e per gli anni 2022/2023 anche la pianificazione triennale PRO3 2021/2023, al fine di valutare l'apporto del personale tecnico-amministrativo al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione (cfr. art. 3, co. 1).

Come previsto all'art. 3, co.2 dell'ipotesi in parola, il raggiungimento di più elevati obiettivi nei predetti ambiti è conseguito se il livello raggiunto per ciascun obiettivo è in linea con il target previsto per almeno il 50% degli indicatori strategici di Ateneo, come annualmente rendicontati entro il 30 giugno di ogni anno, nella Relazione sulla Performance dell'anno di riferimento del PIAO e dal monitoraggio del Piano Strategico 2021/2026 e dagli eccellenti risultati raggiunti in relazione al PNRR.

L'Incentivo valorizzazione spettante per gli anni 2022 e 2023 sarà liquidato al personale tecnico-amministrativo interessato in un'unica soluzione, possibilmente entro il 31 luglio 2024, tenuto conto degli eccellenti risultati raggiunti dall'Ateneo, come rilevabili dalle relazioni sulla performance per gli anni 2022 e 2023, rispettivamente approvate dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 28.6.2023 e del 26.6.2024 e validate dal Nucleo di Valutazione con verbale del 29 giugno 2023 e del 27 giugno 2024 (cfr. art. 5, co. 1 e 2), consultabili ai link: https://www.unina.it/documents/11958/29924963/Relazione_performance_2022.pdf e https://www.unina.it/documents/11958/53196295/REL_PERF_2023.pdf.

Per completezza istruttoria, giova segnalare che la scelta adottata dall'Ateneo per i predetti anni 2022 e 2023 è assolutamente sovrapponibile a quanto effettuato anche dalle altre Istituzioni Universitarie.

Per l'anno 2024, l'ipotesi in parola ha previsto all'art. 2 una disciplina a regime per le risorse finanziarie che saranno assegnate all'Ateneo dal MUR per le medesime finalità. In particolare, si considereranno gli obiettivi istituzionali del PIAO 2024-2026 con particolare riguardo all'appendice 2.2, tabella 2.2.1, pubblicata sul sito web di Ateneo, alla pagina <https://www.unina.it/trasparenza/piao>. Gli stessi potranno essere oggetto di successive integrazioni/precisazioni al fine di assicurare la più ampia partecipazione possibile ai predetti obiettivi istituzionali da parte di tutte le Strutture di Ateneo.

Ulteriori obiettivi di Ateneo, su tematiche trasversali incidenti in uno o più dei suindicati tre ambiti, potranno essere individuati anche nell'aggiornamento del piano strategico di Ateneo.

Come previsto all'art. 2, punto 2, il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra sarà conseguito se il livello raggiunto per ciascun obiettivo è in linea con il target previsto per almeno il 50% degli indicatori strategici di Ateneo, come annualmente rendicontati nella Relazione sulla Performance dell'anno di riferimento del PIAO.

La medesima metodologia sarà applicata anche per gli anni seguenti (cfr. art. 2, co. 3).

L'art. 4 ha fissato i criteri per la quantificazione dell'importo pro capite dell'incentivo da liquidare al personale tecnico-amministrativo beneficiario per gli anni 2022, 2023 e seguenti a cui in toto si rinvia.

L'art. 5, al punto 5 ha inoltre previsto, nel rispetto della legge n. 234/2021 e del CCNL comparto Istruzione e Ricerca 18.01.2024 (art. 81, co. 3, lett. t), che l'importo dell'Incentivo valorizzazione erogato non può, in ogni caso, superare il limite massimo pro-capite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo spettante al dipendente.

L'art. 6, infine, prevede una norma di salvaguardia in quanto espressamente dispone che lo stesso potrà essere oggetto di disdetta o di rinegoziazione, a seguito di modifiche legislative e contrattuali che dovessero intervenire in materia ovvero a seguito di specifiche diverse disposizioni contenute nei Decreti Ministeriali di assegnazione dell'FFO e che potrà essere rivisto anche nel corso dell'anno 2024 e seguenti a seguito di opportuni correttivi che si rendessero necessari.

* * * * *

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA (CAPO I)

III.1 MODULO 1 – Le somme disponibili per la contrattazione integrativa.

I fondi disponibili per la contrattazione per il Capo I derivano da appositi Stanziamenti ministeriali.

III.1.1 Sezione I – Risorse disponibili finalizzate

Le risorse disponibili finalizzate ammontano per gli anni 2022 e 2023 a complessivi Euro **1.750.280,71**, di cui **1.674.952,17** (categorie B,C e D) e **75.328,54** (categoria EP), come da dettaglio riportato nel seguente prospetto:

importi complessivi						
Anno	Fonte di finanziamento	Totale risorse assegnate	Risorse lorde destinate ai progetti finalizzati (50%)	Risorse (al netto degli oneri previdenziali e irap a c/amministrazione) disponibili per il finanziamento dei progetti finalizzati	oneri previdenziali c/amministrazione	irap c/amministrazione
2022	D.M. n. 581 del 24.6.2022	2.309.161,00	1.154.580,50	870.068,20	210.556,50	73.955,80
2023	D.M. n. 809 del 7.7.2023	2.336.084,00	1.168.042,00	880.212,51	213.011,43	74.818,06
					423.567,93	148.773,86
importi per categorie B-C-D						
Anno	Fonte di finanziamento	Totale risorse assegnate	Risorse lorde destinate ai progetti finalizzati (50%)	Risorse (al netto degli oneri previdenziali e irap a c/amministrazione) disponibili per il finanziamento dei progetti finalizzati	oneri previdenziali c/amministrazione	irap c/amministrazione
2022	D.M. n. 581 del 24.6.2022	2.209.779,39	1.104.889,69	832.622,23	201.494,58	70.772,89
2023	D.M. n. 809 del 7.7.2023	2.235.543,68	1.117.771,84	842.329,95	203.843,85	71.598,05
				1.674.952,17	405.338,43	142.370,93
importi categoria EP						
Anno	Fonte di finanziamento	Totale risorse assegnate	Risorse lorde destinate ai progetti finalizzati (50%)	Risorse (al netto degli oneri previdenziali e irap a c/amministrazione) disponibili per il finanziamento dei progetti finalizzati	oneri previdenziali c/amministrazione	irap c/amministrazione
2022	D.M. n. 581 del 24.6.2022	99.381,61	49.690,81	37.445,97	9.061,93	3.182,91
2023	D.M. n. 809 del 7.7.2023	100.540,32	50.270,16	37.882,56	9.167,58	3.220,02
				75.328,54	18.229,51	6.402,93
				1.750.280,71	423.567,93	148.773,86

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

(Voce non pertinente)

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

(Voce non pertinente)

III.1.2 - Sezione II – Risorse variabili

(Voce non pertinente)

III.1.3 Sezione III – Decurtazione

(Voce non pertinente)

III.1.4 Sezione IV – Sintesi delle risorse disponibili finalizzate (Totale sezione I + totale sezione II)

a) **Totale risorse disponibili finalizzate**, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3.

Tali risorse ammontano ad Euro **1.750.280,71**.

b) **Totale risorse variabili** sottoposte a certificazione determinate dal totale della sezione III.1.2, eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3.

(Voce non pertinente)

c) **Totale risorse finalizzate, determinato dalla somma delle due voci precedenti:**

L'ammontare complessivo delle risorse finalizzate è pari ad Euro **1.750.280,71**

III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno delle somme finalizzate

(Voce non pertinente).

III.2 MODULO 2 - Definizione delle poste di destinazione delle somme disponibili per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

(Voce non pertinente).

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'ammontare utilizzabile del fondo di cui al presente articolo, pari ad euro **1.750.280,71**, è ripartito nel modo seguente:

- Euro **1.674.952,17** (categorie B, C e D);
- Euro **75.328,54** (categoria EP);

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

(Voce non pertinente).

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione per la contrattazione integrativa

a. totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1

(Voce non pertinente).

b. totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2

L'importo complessivo delle destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo è pari ad euro **1.750.280,71**

- c. totale dell'eventuali destinazioni ancora da regolare come esposte nella sezione III.2.3
(Voce non pertinente).
- d. totale poste di destinazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella sezione IV del modulo 1(moduli 1 costituzione del fondo).
Il totale ammonta ad euro 1.750.280,71

III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno delle somme finalizzate

(Voce non pertinente).

III.2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Con riferimento alla copertura economica si fa presente che l'importo complessivo del fondo sottoposto a certificazione, pari ad euro 1.750.280,71 oltre oneri previdenziali per Euro 423.567,93 e Irap per Euro 148.773,86 trova copertura economico- finanziaria nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2024:

- per Euro 1.750.280,71 sul conto CA.04.41.01.02.04 Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato (ti);
- per Euro 423.567,93sul conto CG.04.41.01.03.04 Contributi obbligatori per il personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato (ti);
- per Euro 148.773,86 conto CA.04.41.01.06.04 Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti).

III.3 MODULO 3 – Schema generale riassuntivo delle somme per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente importo dell'anno precedente

(Voce non pertinente)

III.4 MODULO 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri con gli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa delle somme disponibili nella fase programmatica della gestione

(Voce non pertinente)

III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa delle somme disponibili per l'anno precedente risulta rispettato

(Voce non pertinente).

III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione delle somme disponibili

In merito alla copertura economica si fa presente che l'importo complessivo del fondo sottoposto a certificazione, pari ad euro . **1.750.280,71**oltre oneri previdenziali per Euro 423.567,93 e Irap per Euro 148.773,86 trova copertura economico- finanziaria nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2024:

- per Euro 1.750.280,71 sul conto CA.04.41.01.02.04 "*Competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato (ti)*";
- per Euro 423.567,93 sul conto CG.04.41.01.03.04 Contributi obbligatori per il personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato (ti);
- per Euro 148.773,86 sul conto CA.04.41.01.06.04 Irap per il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato (ti).

Capo II

2.2 Modulo 2 – Illustrazione dell'articolato del contratto Capo II

(attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie- risultati attesi – altre informazioni utili)

Così come già sopra indicato, per quanto riguarda l'illustrazione dell'ipotesi di contratto integrativo (Capo II), avente ad oggetto il welfare integrativo, la stessa ha ripartito le somme disponibili per gli anni 2024, 2025 e 2026 (art 8), che saranno destinate nel seguente modo:

- la somma massima complessiva di Euro 516.000,00 all'attivazione di un sussidio di cui all'art. 110, comma 1, del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 18.1.2024 di importo fino ad Euro 258,00 pro capite da destinare al personale tecnico-amministrativo, in servizio presso l'Ateneo al momento dell'erogazione del sussidio, inquadrato nelle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari con reddito imponibile annuo risultante non superiore a Euro 40.000,00 e inquadrato nell'Area Elevate Professionalità con reddito imponibile annuo non superiore a Euro 46.000,00. È conseguentemente escluso dal suddetto sussidio il personale tecnico-amministrativo che a qualsiasi titolo presti servizio presso altri soggetti pubblici/privati, nonché il personale tecnico-amministrativo collocato in aspettativa senza retribuzione ovvero che goda di altro istituto senza corresponsione di alcun trattamento retributivo.
- per l'importo del reddito imponibile annuo si fa riferimento al totale dei campi da 1 a 5 della CU rilasciata dall'Ateneo riferita all'anno precedente all'erogazione del sussidio - esclusi gli importi certificati da istituti previdenziali e assistenziali o comunque gli importi che non derivino da redditi da lavoro - nonché alle dichiarazioni ex art. 46 del D.P.R. 445/2000, da rendersi da ciascun dipendente su eventuali ulteriori CU emanate da altri soggetti. La predetta dichiarazione ex art. 46 dovrà essere resa dal dipendente anche in caso negativo.
- la restante somma del suddetto stanziamento, pari a Euro 1.805.227,26, comprensiva anche della somma di Euro 21.590,01 (già finalizzata a una polizza sanitaria a tutela globale dall'Accordo stralcio in materia di welfare del 14.4.2024) all'istituzione di una polizza sanitaria per tutto il personale tecnico-amministrativo come individuato all'art 7 dell'ipotesi di contratto in discorso.

Gli eventuali residui scaturenti dall'applicazione del presente articolo saranno oggetto di successiva coda contrattuale.

Anche il predetto Capo prevede una norma di salvaguardia all'art. 9 che sancisce espressamente che l'accordo potrà essere oggetto di rinegoziazione a seguito di modifiche legislative e contrattuali che dovessero intervenire in materia.

* * * * *

Relazione tecnico-finanziaria(Capo II)

III.1 Modulo 1 – Le somme disponibili per la contrattazione integrativa.

I fondi disponibili per la contrattazione per il Capo II derivano da appositi stanziamenti di bilancio -

III.1.1 Sezione I – Risorse disponibili finalizzate

Le risorse disponibili finalizzate ammontano a complessivi Euro **2.229.637,25**, come da dettaglio riportato nel seguente prospetto:

ANNO 2024	766.545,75 euro
ANNO 2025	766.545,75 euro
ANNO 2026	766.545,75 euro

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

(Voce non pertinente)

- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

(Voce non pertinente)

III.1.2 - Sezione II – Risorse variabili

(Voce non pertinente)

III.1.3 Sezione III – Decurtazione

(Voce non pertinente)

III.1.4 Sezione IV – Sintesi delle risorse disponibili finalizzate (Totale sezione I + totale sezione II)

- d) **Totale risorse disponibili finalizzate**, determinato dal totale della sezione III.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3.

Tali risorse ammontano ad Euro **766.545,75**.

- e) **Totale risorse variabili** sottoposte a certificazione determinate dal totale della sezione III.1.2, eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3.

(Voce non pertinente)

- f) **Totale risorse finalizzate, determinato dalla somma delle due voci precedenti:**

L'ammontare complessivo delle risorse finalizzate è pari ad Euro **766.545,75**.

III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno delle somme finalizzate

(Voce non pertinente).

III.2 Modulo 2 - Definizione delle poste di destinazione delle somme disponibili per la contrattazione integrativa

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa e comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

(Voce non pertinente).

Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'ammontare utilizzabile del fondo di cui al presente articolo, pari ad euro **766.545,75**, è ripartito nel modo seguente:

Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

(Voce non pertinente).

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione per la contrattazione integrativa

- e. totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.1

(Voce non pertinente).

- f. totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo, determinato dal totale della sezione III.2.2

L'importo complessivo delle destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo è pari ad euro **766.545,75**

- g. totale dell'eventuali destinazioni ancora da regolare come esposte nella sezione III.2.3

(Voce non pertinente).

- h. totale poste di destinazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella sezione IV del modulo 1(moduli 1 costituzione del fondo).

Il totale ammonta ad euro **766.545,75**.

III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno delle somme finalizzate

(Voce non pertinente).

III.2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

Con riferimento alla copertura economica si fa presente che l'importo complessivo del fondo sottoposto a certificazione, pari ad euro 766.545,75, trova copertura economico finanziaria nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2024 sul conto CA.04.41.06.02.06 “*Sussidi e provvidenze a favore del personale*” a seguito di variazione di budget dal conto CA.04.48.01.04.04 “*Oneri vari straordinari*”.

III.3 Modulo 3 – Schema generale riassuntivo delle somme per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente importo dell'anno precedente

(Voce non pertinente)

III.4 Modulo 4 – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri con gli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa delle somme disponibili nella fase programmatica della gestione

(Voce non pertinente)

III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa delle somme disponibili per l'anno precedente risulta rispettato

(Voce non pertinente).

III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione delle somme disponibili

In merito alla copertura economica si fa presente che l'importo complessivo del fondo sottoposto a certificazione, pari ad euro 766.545,75, trova copertura economico finanziaria nel Bilancio Unico di Ateneo di Previsione annuale autorizzatorio 2024 sul conto CA.04.41.06.02.06 “*Sussidi e provvidenze a favore del personale*” a seguito di variazione di budget dal conto CA.04.48.01.04.04 “*Oneri vari straordinari*”.

**La Dirigente dell'Area Legale,
Privacy, Trattamenti Accessori
e Pensionistici**
(dott.ssa Gabriella FORMICA)

**Il Capo dell'Ufficio
Relazioni Sindacali e
Trattamento accessorio**
(Antonia NASTRI)

**La Dirigente dell'Area
Bilancio e Finanza**
(dott.ssa Colomba TUFANO)

Ipotesi di contratto collettivo integrativo relativo:

- I) ai criteri per l'assegnazione al personale tecnico-amministrativo del 50% delle risorse di cui all'art. 1, comma 297, lett. b), della legge n. 234/2021, in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione;
- II) al welfare integrativo.

Premesse

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 – art.1 comma 297 lett. b), come modificato dal D.L. 22 giugno 2023, n. 75, che ha stabilito che *il fondo per il finanziamento ordinario delle università (FFO) è incrementato di “50 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2022 finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali e al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell’ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Le singole università provvedono all’assegnazione del 50 per cento delle risorse al personale di cui al primo periodo in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell’ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale. Il restante 50 per cento è destinato all’integrazione delle componenti del trattamento fondamentale diverse dallo stipendio, negli importi da definirsi nell’ambito del contratto collettivo nazionale”;*

Visto il Decreto Ministeriale n. 581 del 24-06-2022 che ha stabilito che *“Le predette risorse sono ripartite tra tutte le istituzioni universitarie in proporzione alla numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso ciascuna Istituzione alla data del 31 dicembre 2021”* e ha assegnato all’Università degli Studi di Napoli Federico II per l’anno 2022 l’importo complessivo di € 2.309.161,00, il cui 50% destinabile alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo è pari ad € 1.154.580,50 che al netto degli oneri a carico ente ammonta ad € 870.068,20;

Visto il Decreto Ministeriale n. 809 del 07-07-2023, che ha:

- confermato lo stanziamento di *“€ 50.000.000 per le finalità di cui all’art. 1, co. 297, lett. b), della l. 30 dicembre 2021, n.234, come modificato dall’art. 5 del d.l. 22 giugno 2023, n. 75, finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle istituzioni universitarie. Le predette risorse sono ripartite tra tutte le istituzioni universitarie in proporzione alla numerosità del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato in servizio presso ciascuna Istituzione alla data del 31 dicembre 2022”*,
- ha assegnato all’Università degli Studi di Napoli Federico II, per l’anno 2023 l’importo complessivo di € 2.336.084,00, il cui 50% destinabile alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo è pari ad € 1.168.042,00 che al netto degli oneri a carico ente ammonta a € 880.212,51;

Visto il CCNL 2019-2021 del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 18.1.2024 che, all’art. 81, comma 3, lett. t), ha stabilito che sono oggetto di contrattazione integrativa *“i criteri per l’assegnazione al personale del 50% delle risorse di cui all’art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021, in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell’ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo”;*

Ritenuto prioritario valorizzare il contributo che il personale tecnico-amministrativo di Ateneo offre al pieno raggiungimento delle linee di indirizzo strategico definite dagli Organi di Governo;

Considerato che tutto il personale tecnico-amministrativo partecipa al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, come fissati dall'Ateneo nei propri piani strategici che poi sono mutuati annualmente nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

Viste le relazioni sulla performance per gli anni 2022 e 2023 rispettivamente approvate dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 28.6.2023 e del 26.6.2024 e validate dal Nucleo di Valutazione con verbale del 29 giugno 2023 e del 27 giugno 2024;

Visto l'Accordo in materia di welfare integrativo sottoscritto in data 14.4.2022, con particolare riferimento agli importi destinati alla polizza sanitaria da istituire;

Vista la delibera n. 39 del 30.01.2024 con cui il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ha "approvato il rifinanziamento del fondo per il welfare integrativo per il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo per un importo complessivo di Euro 766.545,75 a partire dall'esercizio 2024";

Visto il CCNL 2019-2021 del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 18.1.2024 che, all'art. 81, comma 3, lett. i), ha stabilito che sono oggetto di contrattazione integrativa "i criteri generali per l'attivazione di piani di welfare integrativo" e all'art. 110 disciplina il welfare integrativo;

Tutto ciò premesso e considerato, la delegazione trattante di parte pubblica e le seguenti Organizzazioni sindacali e la R.S.U. che sottoscrivono la seguente ipotesi di accordo integrativo per la fissazione dei criteri di cui in epigrafe.

CAPO I

Art. 1

Oggetto, ambito di applicazione e durata

1. Il presente capo fissa i criteri per la ripartizione delle seguenti risorse come specificate nella sotto riportata tabella.

	Anno	Fonte di finanziamento	Totale risorse assegnate	Risorse lorde destinate ai progetti finalizzati (50%)	Risorse nette disponibili per il finanziamento dei progetti finalizzati	Oneri complessivi
B-C-D	2022	D.M. n. 581 del 24.6.2022	€ 2.209.779,39	€ 1.104.889,69	€ 832.622,23	€ 272.267,47
EP	2022	D.M. n. 581 del 24.6.2022	€ 99.381,61	€ 49.690,81	€ 37.445,97	€ 12.244,83
B-C-D	2023	D.M. n. 809 del 7.7.2023	€ 2.235.543,68	€ 1.117.771,84	€ 842.329,95	€ 275.441,89
EP	2023	D.M. n. 809 del 7.7.2023	€ 100.540,32	€ 50.270,16	€ 37.882,56	€ 12.387,60
B-C-D	2024	DM che sarà emanato nell'ambito dell'FFO		Il 50% delle risorse che saranno assegnate all'Ateneo e finalizzate alla valorizzazione del personale t.a.		
EP	2024	DM che sarà emanato nell'ambito dell'FFO		Il 50% delle risorse che saranno assegnate all'Ateneo e finalizzate alla valorizzazione del personale t.a.		

2. Destinatario delle risorse di cui sopra, per gli **anni 2022 e 2023 e fino al 30 aprile 2024**, è il personale tecnico-amministrativo inquadrato nelle categorie B, C, D ed EP, in servizio

presso le Aree (precedentemente organizzate in Ripartizioni fino al nuovo assetto amministrativo stabilito con decreto del Direttore Generale n. 162 del 21.02.2023 ed in vigore dal 01.03.2023), gli uffici ad esse afferenti, gli uffici in staff alla Direzione Generale e al Rettorato, i Dipartimenti Universitari, Scuole e Centri ed altre strutture dell'Ateneo, **a decorrere dall'1 maggio 2024**, il medesimo personale t.a., in servizio presso le medesime strutture, fermo restando il nuovo sistema di classificazione disposto dall'art. 85 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca del 18.1.2024 nonché quanto previsto al successivo comma 3.

3. Non si applica:

- a) al personale tecnico-amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II ed individuato nell'elenco allegato C del Protocollo di intesa Università/Regione Campania, vigente negli anni di riferimento, in quanto destinatario di altro trattamento accessorio finanziato con un distinto fondo dell'Azienda stessa;
- b) al personale di cui all'elenco allegato D del Protocollo di intesa Università/Regione Campania, vigente negli anni di riferimento, assunto dall'Università, per conto dell'Azienda, per soli fini assistenziali, a totale carico del finanziamento regionale;
- c) ai collaboratori ed esperti linguistici;
- d) al personale t.a. con contratto a tempo determinato.

4. La presente ipotesi ha validità ed efficacia secondo quanto specificato nei singoli articoli del presente Capo I.

Art. 2

Disciplina a regime a decorrere anno 2024

1. Le risorse finanziarie relative all'anno 2024 saranno riconosciute al personale tecnico-amministrativo in ragione della partecipazione dello stesso ad uno o più progetti incidenti nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, di primaria importanza per l'Ateneo in quanto diretti ad aumentare l'efficacia e l'efficienza e la qualità dei servizi erogati con indubbi riflessi sul miglioramento della performance complessiva dell'Ateneo nel perseguimento dei propri fini istituzionali nei suddetti tre ambiti.

A tal fine, per l'anno 2024, si considereranno gli obiettivi istituzionali del PIAO 2024-2026 con particolare riguardo all'appendice 2.2, tabella 2.2.1, pubblicata sul sito web di Ateneo, alla pagina <https://www.unina.it/trasparenza/piao> che potrà anche essere oggetto di successive integrazioni/precisazioni al fine di assicurare la più ampia partecipazione possibile agli stessi da parte delle Strutture di Ateneo.

Ulteriori obiettivi di Ateneo, su tematiche trasversali incidenti in uno o più dei suindicati tre ambiti, potranno essere individuati anche nell'aggiornamento del piano strategico di Ateneo.

2. Il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra è conseguito se il livello raggiunto per ciascun obiettivo è in linea con il target previsto per almeno il 50% degli indicatori strategici di Ateneo, come annualmente rendicontati nella Relazione sulla Performance dell'anno di riferimento del PIAO.

3. La medesima metodologia sarà applicata anche per gli anni seguenti.

Art. 3

Disciplina eccezionale anni 2022 e 2023

1. Eccezionalmente per gli anni 2022 e 2023 al fine di valutare l'apporto del personale tecnico-amministrativo al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, le parti concordano di prendere a riferimento i seguenti atti di pianificazione primaria incidenti nei predetti anni: il Piano Strategico di Ateneo, i PIAO, il Piano di Uguaglianza di Genere 2022/2024 e per gli anni 2022/2023 anche la pianificazione triennale PRO3 2021/2023, che rappresentano tutti documenti di programmazione di Ateneo contenenti obiettivi strategici, corredati da relativi indicatori e target.

2. Il raggiungimento di più elevati obiettivi negli ambiti sopra indicati, per gli anni di riferimento delle risorse in esame, è conseguito se il livello raggiunto per ciascun obiettivo è in linea con il target previsto per almeno il 50% degli indicatori strategici di Ateneo, come annualmente rendicontati entro il 30 giugno di ogni anno, nella Relazione sulla Performance dell'anno di riferimento del PIAO e dal monitoraggio del Piano Strategico 2021/2026 e dagli eccellenti risultati raggiunti in relazione al PNRR.

Art. 4

Criteri di assegnazione delle risorse

1. Ai fini della quantificazione dell'importo pro-capite dell'incentivo (nel seguito "Incentivo valorizzazione"), le risorse assegnate per l'anno di riferimento sono rapportate al numero degli aventi diritto - personale in servizio nell'anno di competenza delle risorse assegnate, tenuto conto anche delle cessazioni intervenute in corso d'anno - in proporzione alla presenza in servizio (senza distinzione tra prestazione lavorativa svolta in presenza e prestazione lavorativa svolta in lavoro agile o telelavoro).
L'importo pro-capite dell'incentivo valorizzazione viene calcolato suddividendo l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'anno di riferimento in relazione alla presenza in servizio, salvo quanto di seguito precisato.
L'Incentivo valorizzazione viene riconosciuto al personale che, nell'anno di competenza, abbia svolto la prestazione lavorativa per un periodo pari o superiore a 30 giorni.
Per i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale, l'Incentivo è proporzionato alla percentuale del part-time svolto.
2. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - sono equiparate alla presenza in servizio, oltre alle ferie e alle giornate di riposo compensativo, le assenze per day hospital, per ricovero ospedaliero, per gravi patologie, per infortunio sul lavoro o causa di servizio, per congedo di maternità e parentale, compresa l'interdizione anticipata dal lavoro, per congedo di paternità, le assenze dovute alla fruizione di permessi per lutto, per citazione a testimoniare e per l'espletamento delle funzioni di giudice popolare, per donazione di sangue e midollo osseo, per permessi elettorali, per permessi sindacali e RLS, per distacco sindacale nonché le assenze previste dall'articolo 4, comma 1, della legge 8 marzo 2000, n. 53, e per i permessi di cui all'articolo 33, (commi 3, 6 e 7), della legge 5 febbraio 1992, n. 104.L'incentivo valorizzazione non viene riconosciuto al personale:
 - che presta l'attività lavorativa presso un'altra P.A. in posizione di comando;
 - in aspettativa per dottorato di ricerca;
 - che fruisce di altre tipologie di aspettative comunque denominate con blocco di carriera e senza retribuzione nonché di altri istituti/aspettative per i quali l'assenza non è qualificabile come servizio effettivo.
3. L'importo viene decurtato ogni qual volta il trattamento retributivo subisca una riduzione.

Art. 5

Liquidazione delle risorse

1. L'Incentivo valorizzazione spettante per gli anni 2022 e 2023, secondo gli importi conseguenti all'applicazione dei criteri individuati al precedente articolo 4), sarà erogato al personale tecnico-amministrativo interessato, in un'unica soluzione possibilmente entro il 31 luglio 2024.
2. Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi si terrà conto dei risultati raggiunti nell'ambito della didattica, della ricerca e terza missione, illustrati nelle relazioni sulla performance per gli anni 2022 e 2023 rispettivamente approvate dal Consiglio di Amministrazione nell'adunanza del 28.6.2023 e del 26.6.2024 e validate dal Nucleo di Valutazione con verbale del 29 giugno 2023 e del 27 giugno 2024.

3. L'Incentivo valorizzazione spettante per l'anno 2024, secondo gli importi conseguenti all'applicazione dei criteri individuati al precedente articolo 4) sulle somme che saranno assegnate per il medesimo anno dal MUR con il decreto di ripartizione del FFO 2024, sarà erogato al personale tecnico-amministrativo interessato, in un'unica soluzione, a chiusura del processo di approvazione e validazione della Relazione sulla performance relativa all'anno 2024.
4. Per gli anni successivi si applicherà la medesima metodologia.
5. L'importo dell'Incentivo valorizzazione erogato non può, in ogni caso, superare il limite massimo pro-capite del 15% del trattamento tabellare annuo lordo spettante al dipendente.

Art. 6

Ulteriori disposizioni

1. Eventuali risorse non distribuite per l'anno di riferimento si sommeranno alle risorse assegnate per l'anno successivo, fermo restando il vincolo di destinazione relativo alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo previsto dalla Legge n. 234/2021 e dal vigente CCNL di comparto.
2. Il presente accordo stralcio potrà essere oggetto di disdetta o di rinegoziazione, a seguito di modifiche legislative e contrattuali che dovessero intervenire in materia ovvero a seguito di specifiche diverse disposizioni contenute nei Decreti Ministeriali di assegnazione dell'FFO.

Lo stesso potrà essere rivisto anche nel corso dell'anno 2024 e seguenti a seguito di opportuni correttivi che si rendessero necessari.

CAPO II

Art. 7

Oggetto, ambito di applicazione e durata

1. Il presente capo fissa i criteri per la ripartizione delle risorse destinate al welfare integrativo come stanziato con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 30.1.2024 secondo il prospetto seguente:

Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Euro 766.545,75	Euro 766.545,75	Euro 766.545,75

2. Destinatario delle risorse di cui sopra, per gli **anni 2024, 2025 e 2026**, è il personale tecnico-amministrativo già inquadrato nelle categorie B, C, D ed EP e ora inquadrato nelle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari ed Elevate Professionalità in base al nuovo sistema di classificazione disposto dall'art. 85 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca del 18.1.2024 in servizio presso le Aree, gli uffici ad esse afferenti, gli uffici in staff alla Direzione Generale e al Rettorato, i Dipartimenti Universitari, Scuole e Centri ed altre strutture dell'Ateneo, fermo restando quanto previsto al successivo comma 3.
3. Non si applica:
 - a) al personale tecnico-amministrativo utilizzato anche dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II ed individuato nell'elenco allegato C del Protocollo di intesa Università/Regione Campania, vigente negli anni di riferimento, in quanto destinatario di altro trattamento accessorio finanziato con un distinto fondo dell'Azienda stessa;
 - b) al personale di cui all'elenco allegato D del Protocollo di intesa Università/Regione Campania, vigente negli anni di riferimento, assunto dall'Università, per conto dell'Azienda, per soli fini assistenziali, a totale carico del finanziamento regionale
4. La presente ipotesi ha validità ed efficacia per gli anni indicati al presente articolo.

Art. 8

Destinazione delle somme oggetto di contrattazione

Visti gli stanziamenti per gli anni 2024, 2025 e 2026 di cui al precedente articolo 7, pari a complessivi Euro 2.229.637,25, le parti convengono di destinare:

- la somma massima complessiva di Euro 516.000,00 all'attivazione di un sussidio di cui all'art. 110, comma 1, del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 18.1.2024 di importo fino ad Euro 258,00 pro capite da destinare al personale tecnico-amministrativo, in servizio presso l'Ateneo al momento dell'erogazione del sussidio, inquadrato nelle Aree Operatori, Collaboratori, Funzionari con reddito imponibile annuo risultante non superiore a Euro 40.000,00 e inquadrato nell'Area Elevate Professionalità con reddito imponibile annuo non superiore a Euro 46.000,00.

Per l'importo del reddito imponibile annuo si fa riferimento al totale dei campi da 1 a 5 della CU rilasciata dell'Ateneo riferita all'anno precedente all'erogazione del sussidio e alle dichiarazioni ex art. 46 del D.P.R. 445/2000, da rendersi anche in caso negativo, sulle eventuali altre CU emanate da altri soggetti per il medesimo dipendente.

E' conseguentemente escluso dal suddetto sussidio il personale tecnico-amministrativo che a qualsiasi titolo presti servizio presso altri soggetti pubblici/privati, nonché il personale tecnico-amministrativo collocato in aspettativa senza retribuzione ovvero che goda di altro istituto senza corresponsione di alcun trattamento retributivo;

- la restante somma del suddetto stanziamento, pari a Euro 1.805.227,26, comprensiva anche della somma di Euro 21.590,01 (già finalizzata a *una polizza sanitaria a tutela globale* dall'Accordo stralcio in materia di welfare del 14.4.2024) all'istituzione di una polizza sanitaria per tutto il personale tecnico-amministrativo destinatario del presente accordo.

Gli eventuali residui scaturenti dall'applicazione del presente articolo saranno oggetto di successiva coda contrattuale.

Art. 9

Norme Finali del Capo II

1. Il presente accordo stralcio sarà oggetto di rinegoziazione a seguito di modifiche legislative e contrattuali che dovessero intervenire in materia.

Napoli, 10.7.2024

AMMINISTRAZIONE

CISL FSUR

F.I.c. - C.G.I.L.

Federazione Gilda Unams

SNALS CONFESAL

ANIEF

RSU

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le parti si danno atto della necessità di rivedere gli attuali regolamenti che disciplinano l'utilizzo di risorse esterne per l'attribuzione di forme di incentivazione del personale. A tal fine si impegnano ad attivare i relativi tavoli quanto prima al fine di reperire nuove risorse da dedicare al welfare integrativo.

Relativamente al sussidio welfare definito per l'anno 2024 le parti, in via preliminare, precisano che dall'ambito della locuzione "*Per l'importo del reddito imponibile annuo si fa riferimento al totale dei campi da 1 a 5*" riportata all'articolo 8 sono esclusi gli importi certificati da istituti previdenziali e assistenziali o comunque gli importi che non derivino da redditi da lavoro. Si concorda altresì che la relativa attribuzione al personale avverrà possibilmente entro la data del 31 ottobre 2024.